COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dal Bosco Davide

DETERMINAZIONE N. 3659 DEL 16/11/2023

OGGETTO:	**DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1, LETT. B DEL D.LGS. 36/2023, "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI", DEL SERVIZIO DI RIORDINO E INFORMATIZZAZIONE DEL MATERIALE ARCHEOLOGICO CUSTODITO PRESSO I MAGAZZINI DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DA PARTE DELLA DITTA ARCHETIPO SRL – SMARTCIG ZAB3D2CC86.**

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la delibera di G. C. n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente;
- con decreto sindacale n. 43 dell'11/11/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla Dott.ssa Micaela Pattaro;
- con il medesimo decreto sono stati individuati anche i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;
- tra le competenze in capo alla suindicata Dirigente, la quale riveste anche il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" (d'ora in avanti anche Nuovo Codice), rientra la gestione del Museo dei Grandi Fiumi, degli uffici Urp Comunicazione e Qualità e Turismo, Eventi e Manifestazioni;

- in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- responsabile per la fase dell'affidamento della fornitura è il dott. Davide Dal Bosco, giusto decreto dirigenziale n. 133 del 14/10/2022;

Dato atto che:

- tra le funzioni del Museo quale istituzione permanente al servizio della società vi è la promozione della conoscenza verso il pubblico e la comunità scientifica;
- questa funzione viene svolta anche attraverso la ricerca, l'acquisizione e la conservazione delle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente;
- sono giunte al Museo richieste da parte della comunità scientifica finalizzate alla realizzazione di ricerche e studi che spesso hanno come interesse primario il materiale presente nei magazzini, il quale attualmente risulta solo in parte fruibile per la consultazione;
- la fruizione da parte di studiosi e ricercatori del materiale archeologico presente nei magazzini del Museo rientra nelle attività di valorizzazione dell'istituzione museale e può accrescere la conoscenza del territorio attraverso percorsi di studio e approfondimento specifici e mirati sulle testimonianze archeologiche locali;
- per garantire il servizio di ricerca e consultazione del materiale archeologico del Museo risulta pertanto necessario procedere con una ricognizione e riordino di materiale archeologico presente nei magazzini e nell'ex laboratorio di restauro, ormai dismesso da tempo;
- le operazioni di riordino e riscontro inventariale necessarie per evitare con sicurezza il rischio di dispersione dei materiali archeologici da movimentare necessitano di professionisti dotati di comprovata esperienza di organizzazione e gestione di depositi e magazzini archeologici.

Preso atto che:

- a tale scopo, anche su indicazione della competente Soprintendenza A.B.A.P., sono stati richiesti n. 3 preventivi ad altrettanti operatori economici specializzati, ma che uno solo di questi ha risposto;

- l'operatore in questione, ovvero ARCHETIPO srl, via San Salvatore 33/1 CAP 35127, Padova (PD), c.f. e p.iva 04907130282, ha effettuato un sopralluogo e successivo preventivo di spesa per "Riordino e informatizzazione materiale archeologico – offerta economica", (PG. 0082130/2023 del 02/11/2023), agli atti del Museo, per un importo di **euro 4.585,00 iva esclusa**, ovvero **euro 5.593,70 iva inclusa;**

- il suddetto operatore è stato interpellato in quanto ha già collaborato con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza che garantisce serietà e professionalità dell'operatore;

- l' offerta economica presentata è congrua e in linea con i prezzi di mercato;

- che per questo intervento è stata individuata la Dott.ssa Chiara Vallini, in servizio presso il Museo dei Grandi Fiumi, quale referente per il controllo della correttezza di esecuzione del servizio di riordino dei reperti archeologici contenuti nei magazzini del Museo;

- che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009 ed è quindi possibile far fronte alle spese suddette;

Considerato che:

• ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ("Codice degli appalti"), le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto di "servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
• nel caso di specie la spesa complessiva presunta è inferiore al limite di legge (<euro cinquemila) disposto dall'art.1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge finanziaria 2019), che consente alle PP.AA. di non ricorrere al MEPA;
• l'affidamento in oggetto non costituisce frazionamento artificioso;
• nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla fornitura del suindicato servizio il Sistema dell'ANAC ha attribuito il seguente **smart CIG ZAB3D2CC86.**

Considerato, inoltre, che:

• la ditta in questione risulta in regola con i versamenti contributivi, come documentato dal relativo DURC Numero Protocollo INPS_38365920, scadenza validità 02/03/2024, depositato in atti della U.O. Museo;
• alla data del 07/11/2023 non risulta a carico del suddetto operatore economico alcuna annotazione sul Casellario dell'ANAC;
• il preventivo presentato dalla ditta è ritenuto congruo e vantaggioso per l'Amministrazione e pertanto se ne dispone l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
• il Responsabile della fase di affidamento della fornitura comunicherà alla ditta affidataria, ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, il numero del presente provvedimento, lo smart CIG ed il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione;
• il suddetto operatore, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, ha presentato la seguente documentazione, agli atti dell'Ufficio: comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento di contratti pubblici, quale parte integrante e sostanziale ma non ostensibile allegato presente atto.

Richiamati:

• l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

• l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti entrato in vigore dal 1° luglio 2023), il quale stabilisce al comma 1 che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo comma 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

• il fine che si intende perseguire con il contratto è la ricognizione e il riordino di materiale archeologico custodito presso i magazzini del Museo dei Grandi Fiumi di piazzale San Bartolomeo;
• l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio ad apposita ditta operante nel settore;
• l'importo del contratto è pari a **euro 5.593,70 IVA 22% compresa**;
• la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto a ditta specializzata in possesso di pregresse idonee esperienze necessarie per l'esecuzione della fornitura nei tempi previsti;
• la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, è stabilita mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
• in tema di imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice.

Visti i seguenti atti di programmazione:

• la Delibera del C.C. n 10 del 28.02.2023 di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati";
• la Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2022 di approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) 2023/2025 – assegnazione dotazioni finanziarie;
• la Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 11/04/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO).

Visti, altresì:

• il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
• il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
• il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
• il vigente Regolamento dei Contratti;
• il D.Lgs n.267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
• il D.Lgs n. 36/2023 ed il D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora in vigore);
• il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 ed il "Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n. 5 del 18/01/2018;

Dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3, ed art. 11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6/bis della L. 07/08/1990, n. 241, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che valida il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento.

DETERMINA

1. di approvare l'istruttoria effettuata dal responsabile dell'affidamento individuato in premessa;
2. di accettare il preventivo di spesa di **€ 4.585,00 IVA esclusa**, corrispondenti a **€ 5.593,70 IVA inclusa**, presentato dalla ARCHETIPO srl, via San Salvatore 33/1 CAP 35127, Padova (PD), c.f. e p.iva 04907130282, acquisito al PG. 0082130/2023 del 02/11/2023;
3. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, al suddetto operatore economico, del servizio di ricognizione, riordino e informatizzazione di materiale archeologico presente presso i magazzini e l'ex laboratorio di restauro del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, precisando che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, del citato decreto legislativo;
4. di impegnare la spesa complessiva di **€ 5.593,70 IVA 22% compresa** al capitolo 1801301301 "Prestazioni diverse di terzi (non ricorrente)" - codice finanziario U.1.03.02.13.999 *"Altri servizi ausiliari n.a.c.",* del bilancio 2023*,* da intendersi come spesa di tipo non ricorrente, poiché attinge da un capitolo classificato con la medesima tipologia.
5. di prendere atto che alla presente procedura di affidamento il Sistema dell'ANAC ha attribuito lo **smartCIG ZAB3D2CC86;**
6. il referente competente per la verifica circa l'esatta esecuzione del servizio è la Dott.ssa Chiara Vallini, dipendente della U.O. Museo;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 36/2023;
8. di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000);
9. di stabilire che la liquidazione del documento contabile che emetterà la ditta in parola in regime di split payment, avverrà con mandato a 30 (trenta) giorni dalla data ricevimento fattura, purché la fornitura sia stata completata senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);
10. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti" ed altresì Sezione "Bandi di gara e contratti – sottosezione informazioni sulle singole procedure in formato tabellare" del sito web dell'ente;
11. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale